



COMUNE DI LUZZARA
Provincia di Reggio Emilia

**PROCEDURE OPERATIVE DI
EMERGENZA PER LA GESTIONE
DEL RISCHIO IDRAULICO AD
INTEGRAZIONE DEL PIANO
COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
E DEL PIANO STRALCIO PER IL
RISCHIO IDRAULICO NEL
TERRITORIO COMUNALE DI
LUZZARA**

edizione 1.0 – marzo 2021

Approvate con

Delibera di Giunta Comunale n° del

Indice

A)	PREMESSE	2
B)	LIVELLI DI ALLERTA, FASI OPERATIVE E AZIONI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3
	B1) ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA IDRAULICA (fase previsionale)	4
	B2) RAGGIUNGIMENTO SOGLIE IDROMETRICHE (evento in corso)	6
C)	MODELLO DI INTERVENTO (definisce “chi fa che cosa”)	7
	FASE DI PREALLARME	7
	FASE DI ALLARME	9
	ALLEGATI	14

SIGLE E ACRONIMI:

COR: Centro Operativo Regionale

CCS: Centro Coordinamento Soccorsi

CUP: Centro Unificato Provinciale

COC: Centro Operativo Comunale

ARSTPC: Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile

CERPIC: Centro pronto intervento idraulico - ARSTPC

AIPO: Agenzia Interregionale per il fiume PO

ROC: Referente Operativo Comunale di Protezione Civile

A) PREMESSE

A seguito dell'evento di piena del F. Po verificatosi nell'ultima decade di novembre 2019, le acque hanno causato il 27 novembre 2019 una rottura lungo la cinta arginale del consorzio intercomunale "Fogarino".

Tale breccia, che si sviluppa per una lunghezza di circa 120 m, si è verificata quando l'area golenale era già stata evacuata con Ordinanza Sindacale n° 146 del 25/11/2019, che disponeva lo sgombero immediato e il divieto di accesso agli immobili siti in via Fogarino Martinelli.

La tempestività dell'Ordinanza ed il suo pieno rispetto hanno evitato danni a persone o animali.

A causa della rottura arginale l'area è stata esposta ad un'ulteriore allagamento alla fine del mese di dicembre 2019 e di conseguenza è stato possibile eseguire sopralluoghi finalizzati ad accertare le condizioni degli immobili interessati dagli eventi calamitosi solamente alla fine del mese di gennaio 2020, quando si è completato il deflusso delle acque e sono state eseguite le pulizie della strada di accesso alla zona golenale.

I sopralluoghi effettuati hanno evidenziato diverse entità dei danni subiti dalle abitazioni ubicate in Via Fogarino Martinelli, a seconda del livello raggiunto dalle acque durante l'allagamento, variabile data dalla diversa posizione all'interno dell'area, e dalla diversa altezza della quota di campagna del terreno.

Nella maggior parte dei casi le acque di piena hanno raggiunto gli ambienti posti al secondo piano, causando ingenti danni agli impianti tecnologici presenti (impianto elettrico, termico ed idrico) e provocando danni ai beni mobili, oltre che alle porte e finestre. In alcuni casi le acque hanno raggiunto esclusivamente il piano terra, ma la conformazione dei fabbricati è tale da non consentire un utilizzo parziale ai fini abitativi.

Per tutti i casi sopradescritti sono state emesse specifiche Ordinanze di inagibilità e di inabitabilità delle abitazioni.

Con Ordinanza n° 17 del 19/02/2020 è stata revocata l'Ordinanza n° 146 del 25/11/2019.

.....

Dal momento che al momento attuale non vi sono le condizioni tecniche ed economiche per ripristinare l'arginatura con la sezione e le quote precedenti l'evento del novembre 2019, l'area ricompresa all'interno del consorzio "Fogarino" è da considerarsi a tutti gli effetti golena aperta.

Conseguentemente, fino a quando non sarà ripristinata la continuità dell'arginatura, la sicurezza dell'areale è demandata alle presenti PROCEDURE OPERATIVE che, limitatamente alla golena del Fiume Po ricompresa all'interno del consorzio intercomunale "Fogarino", vanno ad integrare quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile e dal Piano stralcio rischio Po (All. 7 al Piano Comunale di Protezione Civile).

In estrema sintesi vengono cautelativamente adottate soglie di allertamento e relative fasi di attivazione "scalate" di un livello rispetto a quanto previsto dalla pianificazione di emergenza provinciale e comunale vigente, nonché dalle procedure di allertamento e monitoraggio di cui alla DGR 962/2018 "Aggiornamento del "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile".

Le presenti Procedure hanno carattere sperimentale e potranno essere modificate durante il periodo di vigenza, sulla base di osservazioni ed elementi conoscitivi acquisiti nel tempo.

B) LIVELLI DI ALLERTA, FASI OPERATIVE E AZIONI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Con riferimento alla DGR n. 962/2018 "Aggiornamento del "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile", sono di seguito rappresentate le relazioni tra livelli di allerta, fasi operative e azioni del sistema locale di protezione civile per eventi di piena lungo il F. Po (Tab. 1):

	FASE PREVISIONALE	EVENTO IN CORSO	EVENTO IN CORSO
FASI OPERATIVE	ALLERTAMENTO METEO Codici colore	RAGGIUNGIMENTO SOGLIE IDROMETRICHE	REGISTRAZIONE ELEVATA INTENSITÀ PRECIPITAZIONI
ATTENZIONE Azioni preparatorie	GIALLO	Soglia 1	Non applicabile
PREALLARME Azioni preventive	ARANCIONE	Soglia 2	Non applicabile
ALLARME Azioni di messa in sicurezza	ROSSO	Soglia 3	Non applicabile

Tab. 1 – relazioni tra livelli di allerta e fasi operative

Relativamente alle piene del F. Po non è applicabile la relazione posta in essere tra le stazioni pluviometriche di Boretto e Rolo ed il territorio comunale di Luzzara, che mantiene viceversa la sua validità per possibili eventi di piena lungo il reticolo secondario di pianura.

Le presenti PROCEDURE non contemplano l'attivazione della fase di ATTENZIONE, in quanto essa è da ritenersi già attivata in seguito alla condizione di vulnerabilità dell'area determinata dalla rotta arginale ed inoltre scalano" di un livello l'attivazione delle successive fasi operative di PREALLARME e ALLARME.

B1) ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA IDRAULICA (fase previsionale)

Emissioni di Allerte riguardanti la **ZONA F** (Fig. 1) per **criticità idraulica**:

F: Pianura emiliana centrale (PR, RE, MO, BO) tratti arginati di Enza, Crostolo, Secchia, Panaro, zone di pianura comprese tra i suddetti tratti arginati ed il fiume Po.

- Porre particolare attenzione alle eventuali indicazioni nei campi “Descrizione dei fenomeni” e “Note”, al fine di evitare attivazioni di livello elevato qualora gli eventi di piena attesi o in atto riguardino esclusivamente il F. Secchia e/o il F. Panaro, che non sono in grado di produrre effetti sulla golena di Po luzzarese.

CARTA DELLE ZONE DI ALLERTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

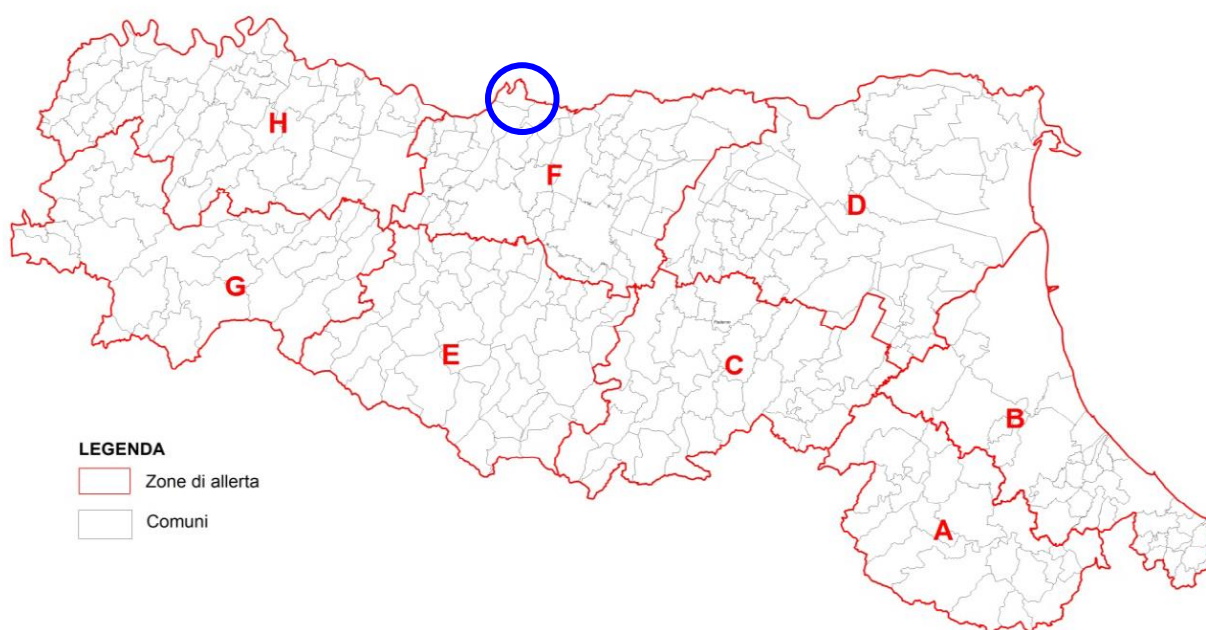


Fig. 1 - Zone di allertamento Regione Emilia-Romagna. Il cerchio blu individua il Comune di Luzzara

Da pochi mesi la carta è stata modificata con la suddivisione delle zone di allerta e quella che interessa il nostro territorio ora è **ZONA F3** (Fig. 2) per **criticità idraulica**:

F3: Pianura reggiana di PO (PR, RE) tratti arginati di Enza, Crostolo, zone di pianura comprese tra i suddetti tratti arginati ed il fiume Po.

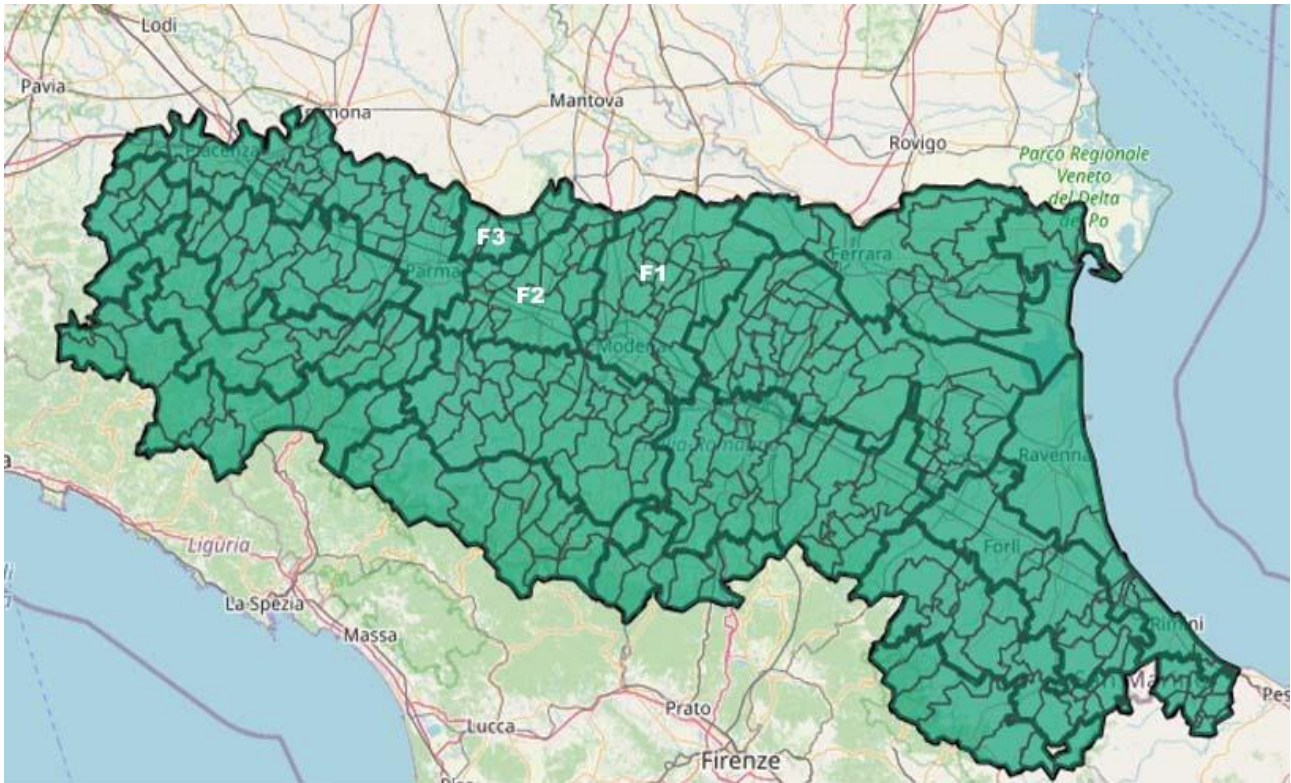


Fig. 2 - Zone di allertamento della Provincia di Reggio Emilia. F3 individua la “Pianura Reggiana di Po (PR, RE)” dove si trova il Comune di Luzzara

La valutazione viene effettuata di norma per le 24 ore della giornata successiva (00:00–24:00), aggiornando, se necessario, la valutazione anche per le 12 ore della giornata in corso (36 ore successive).

<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

Le presenti PROCEDURE associano l'attivazione della fase di PREALLARME all'emissione di ALLERTA GIALLA per previsto superamento della soglia 1 alle stazioni idrometriche lungo il Fiume Po e l'attivazione della fase di ALLARME all'emissione di ALLERTA ARANCIONE per previsto superamento della soglia 2 alle stazioni idrometriche lungo il Fiume Po.

B2) RAGGIUNGIMENTO SOGLIE IDROMETRICHE (evento in corso)

Ai fini delle presenti PROCEDURE gli strumenti da monitorare sono gli idrometri di [Ponte della Becca](#), [Piacenza](#), [Cremona](#), [Casalmaggiore](#) per quanto concerne l'evoluzione della piena a monte e quello di [Boretto](#) per quanto concerne il riferimento locale (Tab. 2):

idrometro	Soglia 1	Soglia 2	Soglia 3
PONTE BECCA	3,50	4,50	5,50
PIACENZA	5,00	6,00	7,00
CREMONA	2,20	3,20	4,20
CASALMAGGIORE	3,60	4,60	5,60
BORETTO	4,50	5,50	6,50

Tab. 2 – soglie idrometriche del Fiume Po

Le presenti PROCEDURE associano l'attivazione della fase di PREALLARME all'emissione di ALLERTA GIALLA per previsto superamento della soglia 1 alle stazioni idrometriche lungo il Fiume Po e l'attivazione della fase di ALLARME all'emissione di ALLERTA ARANCIONE per previsto superamento della soglia 2 alle stazioni idrometriche lungo il Fiume Po.

C) MODELLO DI INTERVENTO (definisce “chi fa che cosa”)

Fatto salvo quanto previsto dalla Pianificazione di emergenza provinciale e comunale vigente, nonché dalle Procedure di allertamento e monitoraggio di cui alla DGR 962/2018, si specificano le azioni da intraprendere da parte di Enti, Strutture Operative e Popolazione a rischio limitatamente alla golena del Fiume Po ricompresa all'interno del consorzio intercomunale “Fogarino”.

FASE DI PREALLARME

Si attiva come indicato in tabella al manifestarsi di almeno una delle seguenti condizioni.

	FASE PREVISIONALE	EVENTO IN CORSO	EVENTO IN CORSO
FASE OPERATIVA	ALLERTAMENTO METEO Codice colore	RAGGIUNGIMENTO SOGLIE IDROMETRICHE	REGISTRAZIONE ELEVATA INTENSITÀ PRECIPITAZIONI
PREALLARME	GIALLO	Soglia 1 Boretto = 4,50 m	Non applicabile

COMUNE DI LUZZARA

[EVENTUALE] Riceve il messaggio di allerta attraverso il portale Allerta meteo Emilia-Romagna

il ROC:

Valuta il contenuto dell'allerta sulla base delle condizioni del territorio e, in caso di necessità, chiede un parere tecnico ad AIPo ed eventualmente, per le rispettive competenze, all'ARSTPC, alla Bonifica dell'Emilia Centrale e all'Unione Comuni Bassa Reggiana.

Al termine della valutazione informa il Sindaco per le decisioni di conseguenza.

il Sindaco:

➤ Sulla base dei contenuti dell'allerta, dei livelli idrometrici raggiunti e di quelli attesi, del confronto avuto con le Strutture Operative e delle condizioni del territorio, provvede - a ragione veduta e secondo necessità - a dar corso alle azioni di seguito descritte.

- 1) Dispone l'attivazione della fase di PREALLARME o, se opportuno, di livello superiore
- 2) Valuta l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC), eventualmente in formato parziale, anche avvalendosi delle valutazioni dell'ARSTPC e della Prefettura - UTG.
- 3) Emette Ordinanza di sgombero per residenti e animali dal Consorzio Intercomunale (Fogarino Martinelli) e di cessazione di eventuali attività di cava o produttive (frantoio)
- 4) Dispone l'attivazione delle strutture di accoglienza per l'eventuale sistemazione delle persone evacuate
- 5) Si raccorda con l'Unione Bassa Reggiana, la Stazione Carabinieri di Luzzara e le Organizzazioni locali del Volontariato di Protezione Civile

Il referente della funzione Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria (F2):

- Contatta le famiglie di eventuali persone non autosufficienti e dei soggetti fragili che risiedono nelle aree a rischio, mettendo loro a disposizione personale e mezzi nel caso non siano autosufficienti nelle operazioni di evacuazione
- Verifica la rintracciabilità/disponibilità di mediatori culturali/traduttori nelle lingue dei cittadini stranieri residenti nell'area a rischio

Il referente della Funzione Volontariato (F3):

- Si mantiene in stretto raccordo con le Organizzazioni locali del Volontariato di Protezione Civile

Il referente della Funzione Strutture Operative locali - viabilità (F7):

- Riceve dal Sindaco e/o dal ROC la comunicazione dell'attivazione della fase di PREALLARME e l'eventuale attivazione del COC
- Notifica le ordinanze ai residenti e alle persone presenti nell'area golenale
- Si coordina con la Stazione Carabinieri e con le altre Forze di Polizia eventualmente presenti per coadiuvare le operazioni di informazione alla popolazione/evacuazione e predisporre l'attivazione dei cancelli stradali, vigilando sul rispetto delle ordinanze di limitazione del traffico emesse dal Sindaco

Il referente della Funzione Servizi Essenziali (F5):

- Richiede a E-Distribuzione di provvedere al distacco dell'energia elettrica all'interno della golena evacuata

Il referente della Funzione Comunicazioni e Telecomunicazioni (F8):

- Avvisa telefonicamente o mediante mezzi alternativi (con supporto di F7) le persone da evacuare, mettendo loro a disposizione Personale anche appartenente alle Organizzazioni di Volontariato (in coordinamento con F3) per il supporto nelle eventuali operazioni di sgombero

Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e Protezione Civile:

- Se richiesto, fornisce supporto consulenziale al Sindaco per le valutazioni relative alla situazione attesa e in atto e, qualora attivato, mantiene i contatti con il COC di Luzzara.
- Mantiene i contatti col Centro Funzionale ARPAE-SIMC e riceve aggiornamenti sulle previsioni meteo con tempistica costante.
- Qualora riceva dalle strutture preposte alla vigilanza la richiesta di supporto/concorso da parte del volontariato di protezione civile per attività di presidio, attiva in tal senso il Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile.

Unione Comuni Bassa Reggiana:

- Fornisce supporto consulenziale e/o logistico al Comune
- Informa la Centrale Operativa della Polizia Locale dell'attivazione della fase di PREALLARME

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo):

- Se richiesto, fornisce supporto consulenziale al Comune

Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in destra Po:

- Se richiesto, fornisce supporto consulenziale al Comune

Organizzazioni locali del Volontariato di Protezione Civile:

- Vengono informate dal Comune dell'attivazione della fase di PREALLARME
- Si raccordano con il Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile per lo svolgimento di eventuali attività di presidio del territorio o a supporto della popolazione
- In caso di richiesta di attivazione da parte di AIPo, si mettono a disposizione

FASE DI ALLARME

Si attiva come indicato in tabella al manifestarsi di almeno una delle seguenti condizioni.

	FASE PREVISIONALE	EVENTO IN CORSO	EVENTO IN CORSO
FASI OPERATIVE	ALLERTAMENTO METEO Codice colore	RAGGIUNGIMENTO SOGLIE IDROMETRICHE	REGISTRAZIONE ELEVATA INTENSITÀ PRECIPITAZIONI
ALLARME	ARANCIONE - ROSSO	Soglia 2 Boretto = 5,50 m	Non applicabile

COMUNE DI LUZZARA

[EVENTUALE] Riceve il messaggio di allerta o di superamento di soglie idrometriche attraverso il portale Allerta meteo Emilia-Romagna

il ROC:

Valuta il contenuto dell'allerta sulla base delle condizioni del territorio e, in caso di necessità, chiede un parere tecnico ad AIPo ed eventualmente, per le rispettive competenze, all'ARSTPC, alla Bonifica dell'Emilia Centrale e all'Unione Comuni Bassa Reggiana.

Al termine della valutazione informa il Sindaco per le decisioni di conseguenza.

il Sindaco:

- Sulla base dei contenuti dell'allerta, dei livelli idrometrici raggiunti e di quelli attesi, del confronto avuto con le Strutture Operative e delle condizioni del territorio, provvede - a ragione veduta e secondo necessità - a dar corso alle azioni di seguito descritte.
- 1) Dispone l'attivazione del COC in formato parziale o al completo e la convocazione del personale necessario per la gestione H24 della sala operativa e ne dà comunicazione a Prefettura-UTG, ARSTPC, Unione Comuni Bassa Reggiana, Stazione Carabinieri di Luzzara, Organizzazioni locali del Volontariato di Protezione Civile, AIPo e Consorzio di Bonifica
 - 2) Si accerta che l'area della golena Fogarino Martinelli sia stata completamente evacuata
 - 3) Da disposizioni circa le informazioni da fornire alla popolazione circa la situazione attesa e le azioni intraprese volte alla salvaguardia delle persone e dei beni, invitando a mettere in atto le opportune misure di autoprotezione
 - 4) Al raggiungimento di 6,60 m all'idrometro di Boretto ordina:
 - la sospensione dell'attività venatoria nelle zone golenali e adiacente territorio comunale, compreso tra la ex S.S. 62, la S.P. 2 e il canale irriguo principale;
 - la chiusura al traffico veicolare di Viale Po
 - 5) Valuta l'opportunità di proseguire o sospendere le attività scolastiche durante il periodo di durata dell'allerta
 - 6) Valuta la sospensione di eventuali eventi e/o manifestazioni che comportino una concentrazione elevata di popolazione nel periodo oggetto di allertamento
 - 7) Si mantiene in costante contatto con Unione Bassa Reggiana, ARSTPC e Prefettura-UTG per aggiornarli circa l'evoluzione del fenomeno, chiedendo eventualmente il concorso di personale, mezzi e attrezzature

Il referente della Funzione Tecnica e di Pianificazione (F1):

- Si mantiene in costante contatto con i tecnici di AIPo, dell'ARSTPC ed eventualmente della Bonifica Terre di Gonzaga in destra Po, concordando le azioni da mettere in atto sia sotto il profilo del pronto intervento idraulico, che della messa in sicurezza della popolazione
- Verifica periodicamente i dati provenienti dalla rete di misura idropluviometrica di ARPAE, eventualmente integrandoli con osservazioni a vista a cura di personale qualificato
- Suggerisce al Sindaco l'adozione di provvedimenti a salvaguardia della pubblica incolumità
- Al raggiungimento di 6,00 m all'idrometro di Boretto dispone il taglio dell'argine golenale Lorenzini – Fiamminghi
- Al raggiungimento di 6,60 m all'idrometro di Boretto dispone la transennatura di Viale Po da parte del personale operaio comunale
- Informa costantemente il Sindaco circa l'evoluzione dei fenomeni e le iniziative intraprese

Il referente della funzione Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria (F2):

- Avvia le procedure di attivazione del servizio sociale in emergenza, informando ed integrandosi con i responsabili dei servizi sanitari e veterinari AUSL
- Si accerta che le Assistenti sociali contattino le persone evacuate al fine di verificarne le condizioni ed il contesto
- Verifica che i mediatori culturali/traduttori contattino le persone straniere evacuate accertando eventuali necessità
- Verifica che i proprietari abbiano evacuato gli animali presenti nell'area

Il referente della Funzione Volontariato (F3):

- Si mantiene in stretto raccordo con le Organizzazioni locali del Volontariato di Protezione Civile e con il Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile di Reggio Emilia
- Si accerta che i volontari appartenenti alle Organizzazioni che operano sul territorio comunale vengano correttamente registrati
- In raccordo con F9 cura il supporto logistico alle squadre di volontari (ex. pasti e alloggio)

Il referente della Funzione Materiali e Mezzi (F4):

- Provvede alle richieste di materiali, mezzi e attrezzature necessari ad affrontare la situazione, mantenendo costantemente aggiornata la situazione delle risorse impiegate
- In raccordo con F7, tiene pronto presso il magazzino comunale il materiale relativo a modifiche alla viabilità stradale: transenne, segnaletica, lampade, ecc.;
- Inoltre all'ARSTPC, al CUP e al CCS le richieste di mezzi, materiali e attrezzature che non è in grado di soddisfare autonomamente

Il referente della Funzione Servizi Essenziali (F5):

- Verifica la regolare erogazione dei servizi essenziali
- Si raccorda con i Gestori dei servizi, circa gli eventi in atto sul territorio, richiedendo all'occorrenza gli interventi necessari al mantenimento, all'eventuale disattivazione e al ripristino dei servizi stessi
- Al raggiungimento di 6,60 m all'idrometro di Boretto invia richiesta a E-Distribuzione per il distacco dell'energia elettrica all'interno del consorzio Lorenzini – Fiamminghi

Il referente della Funzione censimento Danni (F6):

- Predisporre quanto necessario per la raccolta di dati riguardanti eventuali danni a persone, animali beni e infrastrutture

Il referente della Funzione Strutture Operative locali - viabilità (F7):

- Collabora con F2 e F9 per avvisare le persone da evacuare che non siano raggiungibili telefonicamente

- Prosegue il coordinamento con la Stazione Carabinieri e con le altre Forze di Polizia eventualmente presenti per coadiuvare le operazioni di informazione alla popolazione/evacuazione e nel presidio dei cancelli stradali, vigilando sul rispetto delle ordinanze di limitazione del traffico emesse dal Sindaco

Il referente della Funzione Comunicazioni e Telecomunicazioni (F8):

- Si mantiene in stretto contatto operativo con i referenti di F1 ed F6, al fine di predisporre comunicazioni formali e comunicati stampa, da sottoporre preventivamente al Sindaco
- Informa la popolazione e le attività produttive (industriali, agricole e zootecniche) tramite messaggi con APP "City user" di Gastone CRM, SMS e telefonate
- Aggiorna in tempo reale il sito web del Comune ed eventuali profili social
- Invia comunicazioni formali all'ARSTPC e alla Prefettura-UTG

Il referente della Funzione Assistenza alla Popolazione ed Attività Scolastica (F9):

- Si coordina con F2 per verificare e soddisfare le necessità e le esigenze delle persone non autosufficienti o sottoposte a particolari terapie
- Predisporre e mantiene aggiornato un registro degli spostamenti dei nuclei familiari
- Organizza la fornitura e distribuzione dei pasti, sia a coloro che sono eventualmente ospitati presso strutture di accoglienza, sia per il personale impegnato nelle operazioni di presidio del territorio (in raccordo con F3)

Il referente della Funzione Economico Amministrativa (F10):

- Predisporre le Ordinanze Sindacali e, in raccordo con F7, organizza la notifica delle stesse
- Collabora con il Sindaco e con i referenti delle funzioni di supporto per gli aspetti amministrativi e finanziari della gestione del COC

Unione Comuni Bassa Reggiana:

- Riceve dal Sindaco la comunicazione dell'attivazione della fase di ALLARME
- Fornisce supporto consulenziale e/o logistico al Comune
- Se richiesto, mette a disposizione del Comune personale, mezzi ed attrezzature appartenenti all'Unione e agli altri Comuni aderenti

Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e Protezione Civile:

- Attiva il COR H24, il Centro Multirischio ed il proprio personale reperibile del Servizio Area Affluenti Po.
- Valuta gli effetti sul territorio e attiva la fase di allarme al superamento anche previsto dei livelli di soglia idropluviometrica predefinite e/o in presenza di situazioni di rischio per la popolazione ed i beni, in stretto raccordo con le strutture tecniche operative che effettuano attività di presidio territoriale (AIPo e Consorzio di Bonifica) e la Provincia
- Mantiene i contatti col Centro Funzionale ARPAE-SIMC, riceve aggiornamenti sulle previsioni meteo con tempistica costante e ravvicinata; se necessario, richiede interrogazioni puntuali agli strumenti in telelettura (ogni 20'-30') e li diffonde ai soggetti coinvolti
- Valuta, sentiti il Prefetto, la Provincia ed i Comuni, l'avvio di attività propedeutiche alla gestione dell'emergenza
- Fornisce supporto consulenziale al Sindaco nelle valutazioni relative alla situazione attesa e in atto e mantiene i contatti con il COC di Luzzara e altri soggetti coinvolti
- Riceve comunicazione tempestiva dell'insorgere di situazioni di rischio per la popolazione e per i beni, dalle strutture tecniche operative che effettuano attività di presidio territoriale (AIPo, Consorzio di Bonifica) e dagli altri organismi di protezione civile e ne valuta gli effetti sul territorio.
- Riceve dal Sindaco le risultanze delle verifiche effettuate dal Comune, nonché informazioni sulle attività intraprese per la salvaguardia della pubblica incolumità

- Riceve da parte del Sindaco, in ragione della severità dello scenario, la richiesta di supporto per le azioni di rapida comunicazione ai soggetti interessati e per attività di prima assistenza alla popolazione, anche attraverso l'impiego di risorse non disponibili nell'ambito comunale
- Dispone l'attivazione del Volontariato di Protezione Civile e mette a disposizione mezzi e attrezzature
- A seguito della richiesta dal Sindaco, dispone l'invio delle risorse necessarie a supporto delle attività intraprese per la salvaguardia della pubblica incolumità
- Mantiene costanti contatti e attiva azioni di supporto agli Enti Locali, alle Prefetture - UTG ed ai Centri di Coordinamento
- Attiva, se richiesto, il Volontariato specializzato Rischio Idraulico di P.C. a supporto delle Strutture Operative preposte
- Attiva azioni di supporto alle strutture tecniche preposte agli interventi tecnici urgenti.
- Ricevuta dalle strutture preposte alla vigilanza la richiesta di supporto/concorso da parte del volontariato di protezione civile per attività di presidio, attiva in tal senso il Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile.

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo):

- Sulla base delle proprie procedure attiva il servizio di piena dandone comunicazione a:
 - Ufficio Personale AIPo
 - Servizio di Piena AIPo
 - Prefettura – UTG
 - Centro Funzionale Regionale
 - Agenzia Regionale di Protezione Civile
 - Comuni
 - Ditte incaricate dell'Accordo Quadro
- Se necessario richiede supporto alla ARSTPC per l'espletamento del servizio di vigilanza arginale e/o attività di presidio idraulico.
- Fornisce indicazioni tecniche sulla base dello scenario d'evento previsto dalla Regione attraverso il Centro Funzionale

Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in destra Po:

- Fornisce supporto consulenziale al Comune.
- Prosegue nel monitoraggio della rete idraulica di competenza e verifica lo stato dei manufatti di competenza
- Se necessario, richiede supporto alla ARSTPC per l'espletamento del servizio di vigilanza arginale e/o attività di presidio idraulico
- Se richiesto dal Sindaco, concorda con lo stesso l'eventuale fornitura, in base alle proprie immediate disponibilità, di personale e mezzi per fronteggiare l'emergenza

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia:

- Riceve dal Sindaco di Luzzara la comunicazione dell'attivazione della fase di ALLARME e le valutazioni tecniche e le attività intraprese per la salvaguardia della pubblica incolumità
- Qualora richiesto, supporta il Sindaco nelle attività di trasferimento dei nuclei familiari e nelle azioni a salvaguardia della pubblica incolumità intraprese
- Adotta ogni misura ulteriore, eventualmente necessaria, atta a garantire l'efficacia degli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione e dispone, se del caso, idonee misure integrative.

Forze di Polizia:

- Effettuano la vigilanza sulla rete viaria e, qualora istituiti, presidiano i cancelli/posti di blocco raccordandosi con la Polizia Locale dell'Unione Bassa Reggiana
- Svolgono le attività di soccorso anche sulla base delle richieste di intervento segnalate dal COC e pervenute dalla Popolazione
- Forniscono supporto al Sindaco nell'individuazione delle misure più opportune da intraprendere per la pubblica incolumità

Centrale Operativa 118 Emilia Ovest:

- Si raccorda con le Associazioni di Volontariato Sanitario
- Concorre all'eventuale evacuazione della popolazione e alla sua assistenza

Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile:

- Si attiva per supportare eventuali richieste da parte degli Enti e Strutture preposte.
- Supporta l'assistenza alla popolazione e ai soccorritori.
- Contribuisce all'allestimento delle Strutture logistiche in generale.
- Coordina i referenti delle Organizzazioni di Volontariato locali e provenienti dall'esterno
- Si accerta che i volontari appartenenti alle diverse Organizzazioni che operano sul territorio vengano correttamente registrati

Organizzazioni locali del Volontariato di Protezione Civile:

- In caso di richiesta di attivazione da parte di AIPo, si mettono a disposizione
- Se richiesto, concorre con squadre specializzate nel rischio idraulico, svolgendo compiti di guardiania idraulica, assistenza alla popolazione e supporto all'evacuazione
- Collabora al supporto logistico dell'attività del Volontariato presente in zona operativa, in particolare per le Organizzazioni provenienti da territori esterni al Comune di Luzzara

Gestori dei Servizi Essenziali:

- Provvedono se necessario alla messa in sicurezza degli impianti ed eventuale sospensione dei servizi, dandone preventiva comunicazione al Comune
- Garantiscono le informazioni agli Enti Locali ed ai cittadini mediante numeri verdi

ALLEGATI

- 1) Carta del Modello di intervento (scala 1:5.000)
- 2) Elenco di chi riceve le allerte
- 3) Scheda delle funzioni del COC
- 4) Check-list per l'utilizzo degli strumenti di informazione alla popolazione
- 5) Norme comportamentali sul rischio idraulico dalla campagna "IO NON RISCHIO"

Allegato n° 2 - ELENCO DI CHI RICEVE LE ALLERTE
(riservato per motivi di privacy)

Comune di LUZZARA – Provincia di Reggio Emilia						
N	Ruolo	Cognome	Nome	E-mail	Cellulare	Note
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Data aggiornamento: ____/____/2020

Allegato n° 3 – SCHEDA DELLE FUNZIONI DEL COC

FUNZIONE 1 – TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE

Il referente è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.

ATTIVITÀ ORDINARIE

Mantenere tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche disponibili (Gruppi nazionali di ricerca, Servizi Tecnici nazionali e locali).

Enti coinvolti

Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile, AIPo, Consorzi Bonifica, VV.F., ARPAE, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli - RER, Dipartimento Protezione Civile, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Soprintendenza Beni archeologici Emilia-Romagna

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

Mantenere e coordinare tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica dei fenomeni e dei dati relativi alle reti di monitoraggio.

In caso di problematiche di particolare complessità, previa valutazione da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, potrà avvalersi del supporto della Commissione Regionale Grandi Rischi

Gli interventi di soccorso tecnico urgente sono assicurati dai Vigili del Fuoco, con l'eventuale collaborazione dei tecnici del Comune e delle Società gestori dei servizi essenziali.

In caso di eventi meteorologici intensi o idraulici analizza i dati provenienti dalle reti di monitoraggio meteorologico e idropluviometrico, mantenendo i contatti con gli Enti gestori di tali reti per eventuali approfondimenti.

A questa funzione viene fatta riferire la problematica della tutela dei Beni Culturali (chiese, monumenti, beni mobili, ecc.), previo coinvolgimento delle Autorità preposte

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 2 – SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Questa funzione pianifica, coordina e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza.

Il coordinamento della funzione è affidato ad un Funzionario dei Servizi Sociali.

Qualora lo scenario di evento lo richieda, concorreranno al coordinamento della funzione referenti della Centrale Operativa 118, dell'Azienda USL e della ASP appositamente designati.

ATTIVITÀ ORDINARIE

Mantenere i rapporti con i responsabili del Servizio Sanitario Locale, la C.R.I. e le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario

Enti coinvolti

Strutture sanitarie e di pronto intervento presenti sul territorio comunale e provinciale

Casa Protetta, ASP, Centrale Operativa 118, Croce Rossa Italiana, Servizio di Continuità Assistenziale, Psicologi dell'emergenza

Soggetti in possesso degli elenchi relativi a cittadini soggetti ad handicap, terapie domiciliari o che comunque necessitino di particolari cure/attenzioni in caso di emergenze: Medici di base, Unione, ASP, AUSL – Distretto di Guastalla

Strutture aventi competenza circa le problematiche connesse agli allevamenti:

AUSL – Servizio Veterinario, Associazioni Allevatori.

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

La Croce Rossa Italiana – Comitato di Luzzara assicura, in stretto coordinamento con la C.O. 118, il servizio di Emergenza – Urgenza.

Il Coordinatore della Funzione verifica la situazione nelle strutture comunitarie per anziani e disabili presenti sul territorio e ne accerta la piena funzionalità, recependo la segnalazione di eventuali problematiche conseguenti alla situazione di emergenza.

Qualora opportuno o necessario, gli operatori del servizio di assistenza sociale e assistenza domiciliare, coordinati dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, provvedono a verificare le condizioni di salute delle persone inserite in apposito elenco periodicamente aggiornato, dando priorità alle persone anziane sole o affette da gravi patologie, compresi coloro che sono collegati al servizio di telesoccorso.

Tra i compiti della funzione vi è quello di assistere la popolazione sotto il profilo psicologico. A tal riguardo saranno impiegate le competenze specifiche di psicologi dell'Azienda USL o di Organizzazioni del Volontariato di Protezione Civile, assistenti sociali e operatori qualificati delle strutture comunitarie di assistenza, allo scopo di recuperare e mantenere l'equilibrio e la continuità psicologica della Comunità durante le situazioni di emergenza.

Il personale del Servizio Veterinario dell'Azienda USL verifica lo stato in cui si trovano gli animali presenti nell'area a rischio, con priorità agli allevamenti zootecnici, e dispone i provvedimenti del caso.

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 3 – VOLONTARIATO

I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicate dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione.

Pertanto, nel centro operativo, prenderà posto il coordinatore indicato nel piano di protezione civile.

Il coordinatore provvederà, in "tempo di pace", ad organizzare esercitazioni congiunte con le altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni

ATTIVITÀ ORDINARIE

Organizzazione di esercitazioni congiunte fra strutture di volontariato e altre forze preposte all'emergenza, al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle suddette organizzazioni.

Enti coinvolti

Antenna Amica, Paese Pronto, Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile.

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

Mantenere i rapporti fra le varie strutture di volontariato e coordinare il loro intervento

L'attività di coordinamento sarà svolta sia nei confronti delle Organizzazioni locali, sia di eventuali Organizzazioni esterne al territorio comunale, che dovessero giungere in supporto alle operazioni di soccorso.

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 4 – MATERIALI E MEZZI

La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato, ecc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili.

ATTIVITÀ ORDINARIE

Censimento delle attrezzature e dei veicoli in possesso del Comune, di Ditte, di Organizzazioni di Volontariato, di Circoli ricreativi, ecc. e che, in caso di emergenza, possono essere messe a disposizione del coordinamento locale di protezione civile. Il censimento in questione deve essere periodicamente aggiornato.

Caratterizzazione di ogni risorsa in base al tipo di trasporto e al tempo di disponibilità presso l'area di intervento

Enti coinvolti

Comune, Operatori economici locali, fornitori, contoterzisti, associazioni da categoria, circoli ricreativi, Volontariato

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

Gestione dei mezzi e dei materiali in base alla tipologia di evento verificatosi.

Nel caso in cui la richiesta di attrezzature, veicoli e/o strutture non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolge specifica richiesta di supporto alla Prefettura-U.T.G. e alla Regione.

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 5 – SERVIZI ESSENZIALI

Il responsabile della funzione servizi essenziali ha il compito di coordinare i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio, cui è richiesto di provvedere ad immediati interventi sulla rete per garantirne l'efficienza anche in situazioni di emergenza.

Il coordinamento della funzione è affidato ad un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, che si avvarrà in via prioritaria della collaborazione delle Aziende fornitrici dei servizi essenziali erogati sul territorio comunale: elettricità, acqua, gas, raccolta rifiuti, ecc..

ATTIVITÀ ORDINARIE

Mantenere i rapporti con i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio

Eseguire un censimento e periodico aggiornamento dei distributori di carburante

Enti coinvolti

Soggetti gestori dei servizi distribuzione e fornitura di acqua, elettricità, gas, degli impianti di depurazione, del servizio raccolta rifiuti (IRETI, E-Distribuzione, SNAM, SABAR, ecc.), ditte di distribuzione carburante

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

In caso di guasti e/o malfunzionamenti, il responsabile della funzione dovrà curare i rapporti con gestori dei servizi essenziali ,al fine di verificare il grado di funzionamento di impianti e reti e la possibilità di erogazione dei servizi per il ritorno alla normalità.

L'impiego del personale addetto al ripristino delle linee e/o dei servizi è comunque coordinato dalle rispettive strutture di riferimento, eventualmente rappresentate all'interno del C.O.C. o degli organismi di coordinamento sovracomunali.

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 6 – CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza.

Il responsabile della funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a:

- persone
- edifici pubblici
- edifici privati
- impianti industriali
- servizi essenziali
- attività produttive
- opere di interesse culturale
- infrastrutture pubbliche
- agricoltura e zootecnia

Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale.

È altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.

ATTIVITÀ ORDINARIE

Enti coinvolti

Enti e Soggetti con competenze tecniche: Comune, Vigili del Fuoco, Regione Emilia-Romagna, Unione, Consorzio di Bonifica, ecc.

Eventuali professionisti locali abilitati e impiegabili in caso di necessità

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

Per il rilevamento e quantificazione dei danni, il coordinatore della funzione si avvarrà del contributo diretto e delle relazioni predisposte da tecnici appartenenti a Comune, Unione, Regione, ARPAE, Consorzio di Bonifica, Vigili del Fuoco, e tecnici qualificati appartenenti a Enti, Amministrazioni pubbliche, Organizzazioni di Categoria e Organizzazioni del Volontariato di Protezione Civile

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 7 – STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ

Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità e al controllo del territorio.

In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti e la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.

ATTIVITÀ ORDINARIE

Mantenere i rapporti con tutte le strutture operative presenti

Enti coinvolti

Corpo Polizia Locale Bassa Reggiana, Comando Stazione Carabinieri di Luzzara, Comando Compagnia Carabinieri di Guastalla, Carabinieri Forestali, Polizia Provinciale, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Associazione Carabinieri in congedo

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

Coordinare le strutture operative presenti

Le Forze di Polizia curano, con proprio personale, il mantenimento dell'ordine pubblico, il servizio di prevenzione antisciacallaggio e la disciplina del traffico, presidiando prioritariamente i nodi stradali strategici individuati nella pianificazione di dettaglio, al fine di garantire la percorribilità della rete viaria principale. Inoltre cureranno l'istituzione ed il presidio dei cancelli (posti di blocco) e l'eventuale loro presidio

ADDETTI INDIVIDUATI:

Corpo Polizia Locale Bassa Reggiana - Ispettore Superiore

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 8 – COMUNICAZIONI E TELECOMUNICAZIONI

Il coordinamento della funzione è affidato ad un Funzionario del Settore Segreteria e Affari Generali, con il supporto dei Servizi Informatici.

La funzione si avvarrà prioritariamente di linee telefoniche (sistemi via cavo e cellulari), postazioni internet e frequenze radio, attivando all'occorrenza un sistema di comunicazioni alternativo anche con il concorso dei radioamatori volontari (F8).

Infatti questa funzione ha, tra gli altri, lo scopo di garantire la continuità delle comunicazioni anche in caso di eventi calamitosi di elevata intensità.

ATTIVITÀ ORDINARIE

Redazione in “tempo di pace” di modelli di testo da utilizzare in caso di emergenza

Compilazione check-list per l'utilizzo degli strumenti di informazione alla popolazione (All. 4)

Predisposizione di una rete di telecomunicazioni alternativa affidabile anche in caso di evento di particolare intensità avvalendosi del supporto delle associazioni di radioamatori presenti sul territorio

Enti coinvolti

URP, Prefettura – UTG, ARSTPC, Organi di stampa (giornali, radio, tv, web)

Soggetti gestori rete di telefonia fissa e mobile (Telecom, Vodafone, Wind - Tre, Poste Italiane) e dei servizi informatici (Lepida, ecc.)

Antenna Amica, Associazione Radioamatori Italiani e Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

In particolare nell'imminenza di situazioni di emergenza con preannuncio o durante un'emergenza conclamata, verrà curata, in stretto raccordo con il Sindaco, la gestione dei rapporti con gli organi di informazione: radio, televisioni, giornali. Salvo i casi di emergenza complessa e/o su vasta scala ove i rapporti con la stampa saranno tenuti esclusivamente dalla Prefettura – U.T.G..

Tramite sito istituzionale, SMS e/o messaggi vocali registrati mediante sistemi automatici di allertamento (ex. Gastone CMR), questa funzione informa la popolazione residente e i titolari di attività economiche rientranti nelle aree a rischio, compresi i turisti e le persone in transito occasionale, circa la situazione attesa e le azioni intraprese volte alla salvaguardia delle persone e dei beni, invitando a mettere in atto le opportune misure di autoprotezione

Il contenuto delle informazioni dovrà consentire alla Cittadinanza di conoscere:

- a) quanto potrà accadere o quanto già accaduto;
- b) la probabile evoluzione della situazione;
- c) le norme di comportamento in termini di autoprotezione;
- d) le modalità da seguire per collaborare alle operazioni di soccorso.

A questo scopo i testi dovranno essere semplici, concisi e precisi, evitando di fornire indicazioni parziali o interpretabili soggettivamente, da cui potrebbero sorgere “voci incontrollate” e l'eventuale formazione di meccanismi di panico.

Attivazione e gestione della rete alternativa di telecomunicazioni predisposta

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il coordinamento della funzione è affidata a Funzionari comunali in grado di disporre del quadro delle disponibilità di alloggiamento e possano supportare il Sindaco nell’emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione di strutture coperte e/o aree scoperte per l’assistenza alla popolazione a seguito di un evento calamitoso.

ATTIVITÀ ORDINARIE

Censimento e aggiornamento periodico sulla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, agriturismo, B&B, ecc.).

Censimento e aggiornamento periodico delle varie aziende di produzione e/o distribuzione alimentare presenti a livello locale

Individuazione ed organizzazione di aree attrezzate per fornire i servizi necessari alla popolazione colpita.

Curare i rapporti con i dirigenti scolastici e con i responsabili di istituto/plesso nonché i rappresentanti della sicurezza anche al fine della raccolta delle pianificazioni di emergenza dei vari istituti/edifici scolastici.

Armonizzare le pianificazioni di emergenza dei vari istituti/plessi scolastici con la pianificazione comunale di protezione civile.

Enti coinvolti

Azienda USL, ASP, ANPAS, Croce Rossa Italiana, Gestori strutture turistico-ricettive, Società Sportive che gestiscono gli impianti, Autorità Scolastiche, Unione, Prefettura – UTG di Reggio Emilia, Organizzazioni del Volontariato

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

Attivare e rendere disponibili i fabbricati e le aree in cui allestire strutture temporanee per l’assistenza della popolazione: tendopoli, cucine da campo, soluzioni alloggiative prefabbricate, ecc..

Garantire un costante flusso di derrate alimentari, il loro stoccaggio, la preparazione dei pasti e la distribuzione alla popolazione assistita.

In caso di emergenze prolungate nel tempo dovranno essere garantite le condizioni e le strutture per lo svolgimento delle attività sociali di base per adulti e bambini: luoghi di aggregazione, spazi per l’attività ricreativa e sportiva, luoghi per il culto, ecc., unitamente a servizi di animazione

Mantenere un costante flusso di informazioni con i dirigenti scolastici nelle varie fasi dell’emergenza anche al fine di supportare il Sindaco nell’emanazione di provvedimenti di sospensione/chiusura, ecc.

Coordinare eventuali richieste di supporto per evacuazioni a seguito di eventi legati all’emergenza prevista e/o in atto

Curare il rapporto con i dirigenti scolastici e con gli enti sovraordinati al fine di assicurare la pronta ripresa delle attività scolastiche a seguito di un evento (verifiche edifici, materiali, mezzi, logistica, trasporti, ecc.)

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

FUNZIONE 10 – AMMINISTRATIVA CONTABILE

Il coordinamento della funzione è affidato al Responsabile del Servizio economico-finanziario.

Questa funzione ha il compito di supportare il COC nella gestione degli aspetti amministrativi, economici e legali dell'emergenza.

Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità economiche e dovrà dialogare con le autorità preposte degli enti sovraordinati al fine di emettere degli atti necessari per supportare le altre funzioni del COC

ATTIVITÀ ORDINARIE

Fornire supporto Amministrativo Contabile alle altre funzioni del COC

Più in particolare dovrà definire adeguate procedure amministrative, verificare le disponibilità di bilancio, predisporre schemi di ordinanze, curare l'organizzazione logistica del personale comunale in turnazione durante l'emergenza.

ATTIVITÀ D'EMERGENZA

Fornire supporto Amministrativo Contabile alle altre funzioni del COC

Verificare le disponibilità di bilancio, predisporre schemi di ordinanze, curare l'organizzazione logistica del personale comunale in turnazione durante l'emergenza.

ADDETTI INDIVIDUATI:

NOTE:

Revisione del _____

Allegato n° 4 – CHECK-LIST PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

CHECKLIST PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE PER CRITICITÀ **CON POSSIBILE NOTIFICA IN CORSO DI EVENTO**

IN FASE PREVISIONALE	CRITICITÀ	ALLERTA	STRUMENTI DI INFORMAZIONE UTILIZZATI											
			comunicato stampa	informazione su sito web comunale	informazione tramite canali social	aggiornamento sito web - allerte - breaking news	invio sms cittadini tramite software dedicato (prodotti commerciali, web-allerte)	invio messaggio vocale tramite software dedicato	contatto telefonico a seguito di censimento puntuale	informazione porta a porta	suono delle sirene	suono delle campane	punto di informazione in loco	pannelli a info variabile
IDRAULICA	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
IDROGEOLOGICA	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
TEMPORALI	Gialla													
	Arancione													

AD EVENTO IN CORSO	CRITICITÀ	SCENARIO	STRUMENTI DI INFORMAZIONE UTILIZZATI											
			comunicato stampa	informazione su sito web comunale	informazione tramite canali social	aggiornamento sito web - allerte - breaking news	invio sms cittadini tramite software dedicato (prodotti commerciali, web-allerte)	invio messaggio vocale tramite software dedicato	contatto telefonico a seguito di censimento puntuale	informazione porta a porta	suono delle sirene	suono delle campane	punto di informazione in loco	pannelli a info variabile
IDRAULICA	Giallo													
	Arancione													
	Rosso													
IDROGEOLOGICA	Giallo													
	Arancione													
	Rosso													
TEMPORALI	Giallo													
	Arancione													
Dighe - Rischio Diga	Preallerta													
	Vigilanza Rinforzata													
	Pericolo													
	Collasso													
Dighe - Rischio idraulico a valle	Preallerta													
	Allerta													

CHECKLIST PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE PER CRITICITÀ **SENZA NOTIFICA IN CORSO DI EVENTO**

IN FASE PREVISIONALE	CRITICITÀ'	ALLERTA	STRUMENTI DI INFORMAZIONE UTILIZZATI											
			comunicato stampa	informazione su sito web comunale	informazione tramite canali social	aggiornamento sito web - allerte - breaking news	invio sms cittadini tramite software dedicato (prodotti commerciali, web-allerte)	invio messaggio vocale tramite software dedicato	contatto telefonico a seguito di censimento puntuale	informazione porta a porta	suono delle sirene	suono delle campane	punto di informazione in loco	pannelli a info variabile
Vento	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
Temperature estreme elevate	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
Temperature estreme rigide	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
Neve	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
Pioggia che gela	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													

AD EVENTO IN CORSO (senza allerta precedente)	CRITICITÀ'	ALLERTA	STRUMENTI DI INFORMAZIONE UTILIZZATI											
			comunicato stampa	informazione su sito web comunale	informazione tramite canali social	aggiornamento sito web - allerte - breaking news	invio sms cittadini tramite software dedicato (prodotti commerciali, web-allerte)	invio messaggio vocale tramite software dedicato	contatto telefonico a seguito di censimento puntuale	informazione porta a porta	suono delle sirene	suono delle campane	punto di informazione in loco	pannelli a info variabile
Vento	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
Temperature estreme elevate	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
Temperature estreme rigide	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
Neve	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													
Pioggia che gela	Gialla													
	Arancione													
	Rossa													

Allegato n° 5 - AZIONI RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE

(FONTE CAMPAGNA "Io non rischio" - DPC-INGV-ISPRA)

Tieniti informato sulle criticità previste sul territorio e sulle misure adottate dal tuo Comune, anche verificando la funzionalità/raggiungibilità dei tuoi dispositivi di allertamento (telefonia mobile e fissa)

Non dormire nei piani seminterrati, piano terra ed evita di soggiornarvi.

Se hai un alloggio alternativo, e puoi allontanarti in sicurezza, puoi farlo dandone notizia al Comune appena ti è possibile.

Condividi quello che sai sull'allerta e sui comportamenti corretti.

Azioni di messa in sicurezza / evacuazione rivolte alla Popolazione

Se sei in un luogo chiuso

*Non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: **rischi la vita!***

Non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile.

Se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l'ascensore: si può bloccare

Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio

Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati.

Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata

Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi ed inoltre risparmi la batteria

Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

Se sei all'aperto

Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere.

Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.

Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.

Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.

Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.

Limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi ed inoltre risparmi la batteria

Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

Dopo l'alluvione

Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine, ecc.

Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.

Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.

Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico.

Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.

Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.